

Scandiano: divergenze di vedute sugli accordi con gli enti per la viabilità

Bosco e Pratissolo, comitati discordanti

SCANDIANO – Un'assemblea si è tenuta martedì 24 marzo al centro sociale di Bosco. La riunione era stata organizzata dal comitato di Pratissolo «che si era rifiutato di fare un ordine del giorno comune», dicono da Bosco. L'assemblea è comunque stata l'occasione per tanti cittadini di mettere a confronto pareri diversi su temi importanti come quello dell'ambiente e della viabilità.

«Si riconosce all'unanimità la volontà di creare ed implementare le piste ciclopedonali che tra l'altro sono già previste nel Psc - dicono i membri di

Bosco - ma si dimentica di dire che il Comitato Bosco si è impegnato da vari mesi a costruire un progetto sulle carraie che a breve verrà presentato in Provincia».

Nel corso dell'incontro i numerosi rappresentanti del comitato Bosco hanno ribadito la necessità che le scelte relative a nuove viabilità siano definite in base a una pianificazione che rimanga valida nel tempo e che si integri con le future scelte strategiche «e non definite in base a tornaconti elettorali del momento. Pertanto il comitato Bosco, pur disponibile a una corretta col-

laborazione con tutti ribadisce la validità delle osservazioni già presentate in Provincia e accolte dalla presidente con un atto di grande disponibilità, ma che sembrano ignorate dal comitato Pratissolo che parla di cinque percorsi, ma che ne indica solo uno: la famigerata Bretella di via della Noce-via Romana. Pratissolo tiene molto a limitare il traffico a via delle Scuole, ma sul che fare tutto si arena e il relatore rimanda in continuo alle proposte che farà l'amministrazione: anche il collegamento tra Pedemontana e provinciale 467 trova scarso entusiasmo».